

AVVERTIMENTO

La presente Relazione non è al Senato, ma scritta per propria soddisfazione dal senatore Costantino Garzoni, che fu tra i gentiluomini veneziani che accompagnarono l'ambasciator Badoaro al Sultano di Costantinopoli nella occasione solenne della ratifica della pace del 72. Per tal cagione, e più ancora per la natura di questo scritto, che vale quanto ogni migliore relazione a me cognita dell'Impero Ottomano, per l'abbondanza, per l'ordine e per la chiarezza dei riscontri, ho creduto di potermi arbitrare a dargli posto fra le relazioni diplomatiche.

La famiglia Garzoni, alla quale appartenne l'autore di questo scritto, era del ceppo della illustre famiglia dei marchesi Garzoni di Lucca, e fu delle aggregate alla nobiltà veneziana nella famosa guerra di Chioggia del 1379. Questo ramo, fatto veneziano, della famiglia Garzoni, dopo una onorata esistenza di quattro secoli, si spense poco innanzi alla caduta della repubblica nella persona di uno, che appunto fu bailo in Costantinopoli.